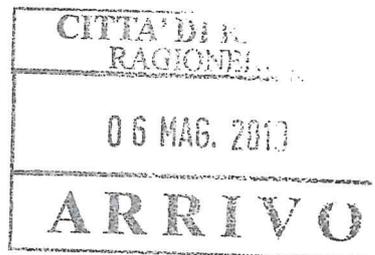




# CITTA DI RAGUSA



## ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 28	OGGETTO: <b>Attribuzione indennità dirigenziale di risultato anno 2016</b> <b>Determinazione di presa d'atto valutazione O.I.V. ed approvazione relazione</b> <b>Dirigente Settore II.</b>
Data 13-05-2019	

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2017... Competenze

Capitolo \_\_\_\_\_ spese per \_\_\_\_\_

Funz. \_\_\_\_\_ Serv. \_\_\_\_\_ Interv. \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:  
Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li 06/5/2019

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:  
Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li 7/5/19

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li 7/5/19

Si esprime PARERE FAVOREVOLE all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li 06/5/2019



## IL SINDACO

### Visti:

- l'art. 28 CCNL Dirigenza 23 dicembre 1999 secondo cui “al fine di sviluppare (...) l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15 per cento (...)”;
- l'art. 29 CCNL Dirigenza 23 dicembre 1999 secondo cui “ 1. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato. 2. Nella definizione dei criteri di cui al comma 1, gli enti devono prevedere che la retribuzione di risultato possa essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 14, comma 1, del D. Lgs. n. 29/93, e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione di cui all'art. 23 del CCNL 10 aprile 1996 come sostituito dall'art. 14 (...);

**Letto** l'art. 59 ter del ROUS rubricato “ **Determinazione indennità di risultato**, (introdotto con delib. di G.M. n. 538 del 24/12/2013), nonché l'art. 29, comma 9, CCNL del personale dirigenziale ed il CCDI personale dirigenziale del comune di Ragusa;

05.05.2017 avente ad oggetto “Risorse decentrate della dirigenza. Rettifica consistenza del fondo anno 2016 - Determinazione dirigenziale n.1988 del 7.11.2016”;

**Dato atto** che ai sensi del l'art. 9, comma 2- bis , del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e smi, “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2016, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ”;

**Richiamata** la nota/relazione prot. n. 3978 dell' 10.01.2017, il cui contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale il Dirigente del Settore II, “Gestione e Sviluppo Risorse Umane” redige un'ampia e articolata relazione concernente l'indennità contrattuale di risultato ex art.29 CCNL ove sono evidenziati, tra l'altro, i presupposti essenziali per la erogazione della predetta indennità di risultato per l'anno 2016 ai dirigenti in servizio in quel periodo, tenendo conto che:

- si è provveduto alla preventiva assegnazione attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) degli obiettivi;
- l'OIV ha provveduto ad effettuare apposita valutazione dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Ente in conformità a quanto previsto dai criteri generali disciplinati dal Capo IV del Sistema di Misurazione , Valutazione e Trasparenza della Performance organizzativa ed individuale in attuazione dell'art.7,titolo II del D.Lgs.n.150/2009 e del titolo VI del ROUS approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 26 del 19/01/2012;

**Preso atto** della nota prot. n. 38588 del 25 marzo 2019 con la quale i dirigenti dell'Ente hanno sollecitato, per le motivazioni in essa esplicitate, allo scrivente di voler concludere il procedimento di liquidazione relativo all'indennità di risultato per l'anno 2016;

**Richiamata** la nota prot. n. 52533 del 30.04.2019 dell'Avvocatura Comunale di questo Ente;

**Ritenuto**, quindi, di dover provvedere nel merito all'approvazione della relazione trasmessa dal Dirigente Settore II sulla base delle valutazioni positive espresse dall'OIV, precisando che il predetto organismo ha

reso una valutazione complessiva circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Settori coperti ad interim, senza alcuna puntuale distinzione circa l'apporto individuale del titolare dell'incarico dirigenziale pro tempore e di conseguenza, l'importo della retribuzione di risultato per l'anno 2016 viene ripartita tra coloro che hanno ricoperto l'incarico di dirigente, in proporzione alla durata dello stesso ;

Visti il pareri favorevoli espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;

Visto l'art.41 della L.R. n.26/93 che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. n. 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopraccitato art. 15 della L.R. n.44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

### DETERMINA

1. Di prendere atto delle premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte si intendono integralmente riportate, nonché della relazione citata in premessa;
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi rispetto all'impegno di spesa che trova copertura al cap. 1386 imp.n.1462/16 Cod Bil 01.11.1.01.01.004
3. Di dare mandato al Segretario Generale di dare esecuzione alla presente determinazione.

IL SINDACO

Parte integrante :  
relazione prot.n. 53381 del 02/05/ 2019



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ..... **13 MAG. 2013** ..... fino al ..... **28 MAG. 2013** ..... per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li ..... **13 MAG. 2013** .....

IL MESSO COMUNALE  
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~  
~~(Salonia Francesco)~~

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li ..... **13 MAG. 2013** .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Direttivo C. S.  
~~Dott.ssa Aurelia Asaro~~

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... **13 MAG. 2013** ..... al ..... **28 MAG. 2013** .....

Ragusa, li .....

IL MESSO COMUNALE

### Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, ~~certifico che~~ la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno..... **13 MAG. 2013** ..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ..... **13 MAG. 2013** ..... senza opposizione.

Ragusa, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA



www.comune.ragusa.it

SETTORE I

Servizi generali -Organi istituzionali-Coesione sociale - Risorse umane

Piazza S. Giovanni - Pal. INA - Tel. 0932 676613 - Fax 0932 6 6766615

E-

Prot. n. 53381

Ragusa, 02/05/2019

**OGGETTO:** Relazione sull'attribuzione per l'anno 2016 delle retribuzioni di risultato ai Dirigenti dell'Ente. - proposta di adozione di determinazione sindacale di presa d'atto.

Sig. Sindaco  
Sede

Il sottoscritto dott. Scalogna Vittorio, nella qualità di Segretario Generale relaziona sull'attribuzione per l'anno 2016 delle retribuzioni di risultato ai Dirigenti dell'Ente e propone al contempo l'adozione di una determinazione sindacale, di pari oggetto, significando che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e s.m.i, i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determineranno la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria sono qui di seguito indicate:

**RICHIAMATA** integralmente, alla luce del principio *tempus regit actum*, la delibera di G.M. n.538 del 24.12.2013 avente ad oggetto "Approvazione criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione e di risultato";

**LETTO**, in particolare, l'art. 59 ter del ROUS rubricato "Determinazione indennità di risultato, (introdotto con delib. di G.M. n. 538 del 24/12/2013) secondo cui:

- 1) La retribuzione di risultato è attribuita ai dirigenti utilizzando le risorse a tal fine annualmente determinate nell'ambito delle somme disponibili nel bilancio dell'Ente, nel rispetto di quanto dettato dalla normativa e dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigenti. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun dirigente è determinato secondo le modalità ed i termini del "sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale", approvato con delibera di G.M. n. 26/2012;
- 2) La valutazione della performance individuale dei dirigenti comporta la loro articolazione nelle seguenti tre fasce economiche di retribuzione di risultato:

FASCE ECONOMICHE DI RETRIBUZIONE DI RISULTATO		
A	B	C

È costituita dal 60% del budget del fondo per la retribuzione di risultato	È costituita dal 40% del budget del fondo per la retribuzione di risultato	È costituita dal 0% del budget del fondo per la retribuzione di risultato
--	--	---

- 3) Il personale dirigente che consegue un punteggio inferiore o uguale a punti 50 sarà collocato all'interno della "Fascia di merito bassa (fascia C)" e ad esso non verrà corrisposta la retribuzione di risultato.
- 4) Il personale dirigente che consegue un punteggio superiore a p.ti 50 accede al sistema premiante e viene collocato all'interno di un'apposita graduatoria di merito.
- 5) Il 50% dei dirigenti – eventualmente arrotondato per difetto, qualora il numero dei dirigenti aventi diritto sia dispari – che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato verrà collocato all'interno della "Fascia di merito alta (Fascia A)".
- 6) Il restante 50% dei dirigenti – eventualmente arrotondato per eccesso, qualora il numero dei dirigenti aventi diritto sia dispari – verrà collocato all'interno della "Fascia di merito media (Fascia B)".
- 7) Nessun dirigente può riportare lo stesso punteggio.
- 8) In particolare, con riferimento a questa quota del fondo, a ciascun Dirigente appartenente alla "Fascia A" verrà corrisposta una indennità di risultato pari al punteggio ottenuto nella valutazione della performance diviso la sommatoria dei punteggi riportati dai dirigenti collocatesi nella medesima fascia moltiplicato per il 60% secondo la seguente formula<sup>1</sup>:

$$X = \frac{\text{punteggio ottenuto nella valutazione della performance}}{\text{budget}} * 60\%$$

Somma punteggi valutazione performance dirigenti fascia A

- 9) In particolare, con riferimento a questa quota del fondo, a ciascun Dirigente appartenente alla "Fascia B" verrà corrisposta una indennità di risultato pari al punteggio ottenuto nella valutazione della performance diviso la sommatoria dei punteggi riportati dai dirigenti collocatesi nella medesima fascia moltiplicato per il 40% secondo la seguente formula:

$$X = \frac{\text{punteggio ottenuto nella valutazione della performance}}{\text{budget}} * 40\%$$

Somma punteggi valutazione performance dirigenti fascia B

- 10) In aderenza a quanto previsto ex art. 29, del CCNL – area della dirigenza per il comparto Regioni ed Autonomie locali, stipulato in data

23.12.1999, per il personale dirigenziale destinatario dei compensi professionali percepiti ex art. 37 dello stesso contratto, nonché ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., qualora detti compensi erogati dal Comune di Ragusa, percepiti annualmente, superino l'ammontare della retribuzione di risultato attribuita, quest'ultima si riduce al 30% dell'importo spettante e, nel caso di specie, l'ammontare delle risorse non erogate, viene destinato al finanziamento della predetta retribuzione di risultato per l'anno successivo.

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 725 del 05.05.2017 avente ad oggetto "Risorse decentrate della dirigenza. Rettifica consistenza del fondo anno 2016 -Determinazione dirigenziale n.1988 del 7.11.2016";

**LETTO** l'art. 29, comma 9, CCNL del personale dirigenziale ed il CCDI personale dirigenziale del comune di Ragusa;

**CONSIDERATO** che, alla luce della normativa contrattuale sopra richiamata, l'importo complessivo per l'indennità di risultato – per l'anno 2016 – ammonta a complessivi **euro 93.184,50**;

**LETTA**, altresì, la delibera di G.M. n.662 del 29.12.2016 avente ad oggetto "Autorizzazione sottoscrizione accordo decentrato del 29.12.2016 su modalità di utilizzo delle risorse decentrate della dirigenza anno 2016";

**TENUTO CONTO** di quanto sopra, dare atto che, per l'anno 2016, le fasce economiche di retribuzione di risultato sono così determinate:

<b>FASCE ECONOMICHE DI RETRIBUZIONE DI RISULTATO</b>		
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>
€ 55.910,70 (pari al 60% del budget del fondo per la retribuzione di risultato)	€ 37.273,80 (pari al 40% del budget del fondo per la retribuzione di risultato)	Euro 0,00 (pari al 0% del budget del fondo per la retribuzione di risultato)

**RILEVATO** che, per l'anno 2016, le funzioni dirigenziali sono state svolte da seguente personale secondo quanto successivamente indicato:

<b>Settore</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia incarico</b>	<b>Periodo</b>
<b>I</b>	<b>Lumiera Francesco</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>II</b>	- Spata Rosario	Ad interim	Dal 01.01.2016 al 04.05.2016

	- Virginia Antonino	Ad interim	Dal 05.05.2016 al 07.06.16; dal 01.09.16 al 31.12.2016
	- Cannata Marco	Ad interim (solo serv.4)	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>III</b>	<b>Cannata Marco</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>IV</b>	<b>Di Martino Marcello</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>V</b>	<b>Scarpulla Michele</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>VI</b>	<b>Giuliano Giuseppe</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>VII</b>	<b>Di Stefano Santi</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>VIII</b>	Virginia Antonino	interim	Dal 01.02.2016 al 30.04.2016
	<b>Cascio Roberto</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.05.2016 al 31.12.2016
<b>IX</b>	<b>Puglisi Giuseppe</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>X</b>	<b>Scrofani Francesco</b>	<b>titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>XI</b>	<b>Virginia Antonino</b>	<b>Titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016
<b>XII</b>	<b>Spata Rosario</b>	<b>Titolare</b>	Dal 01.01.2016 al 31.12.2016

**RITENUTO PRECISARE**, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2016 al Segretario Generale, con determinazione sindacale n°20/2016 è stato conferito ad interim l'incarico di direzione del settore II, Organizzazione e gestione delle risorse umane", ai sensi dell'art. 55 del R.O.U.S., in sostituzione del dirigente preposto per un breve periodo (dal 14/06/2016 al 31/08/2016);

- che, tuttavia, al predetto, in ragione dello svolgimento della suddescritta attività suppletiva, non può essere riconosciuto alcun compenso di risultato tratto dal Fondo delle risorse decentrate per l'area dei dirigenti degli EE.LL in quanto, in conformità ai pareri resi dall'ARAN sul punto (cfr., tra gli altri, ARAN, Orientamenti SEG 045):

1) come regola generale, ogni categoria di personale pubblico in servizio presso enti del Comparto Regioni - Autonomie Locali è destinataria di un proprio e specifico contratto collettivo nazionale di lavoro (dirigenza, personale delle categorie e segretari comunali) e che, conseguentemente, non è possibile estendere, neppure in via analogica ad una categoria di lavoratori le previsioni della contrattazione collettiva relativa ad altra tipologia degli stessi;

b) ciò porta ad escludere che una disciplina contenuta nel CCNL del personale dirigente del Comparto Regioni-Autonomie locali possa essere estesa anche alla categoria dei segretari comunali. Conseguentemente, non si ritiene possibile applicare a tale ultima categoria la disciplina in materia di retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui agli artt.26-29 del CCNL del 23.12.1999. In materia di trattamento economico per i segretari comunali e provinciali occorre fare riferimento esclusivamente agli specifici trattamenti economici previsti dai CCNL del 16.5.2001 (retribuzione di posizione e di risultato, secondo le regole e le modalità ivi stabilite);

c) conseguentemente, per remunerare eventuali responsabilità aggiuntive del segretario non possono non trovare applicazione le specifiche previsioni in materia contenute nel contratto decentrato integrativo nazionale del 22.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, cui fa rinvio l'art.41, comma 4, del CCNL dei segretari comunali e provinciali del 16.5.2001;

d) le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato della funzione dirigenziale affidata al Segretario devono considerarsi economie, che conseguentemente tornano a far parte delle risorse di bilancio (...);

e) infatti, il segretario, come detto, è destinatario di una diversa ed autonoma disciplina contrattuale che prevede una specifica regolamentazione dei trattamenti economici da corrispondere allo stesso e delle modalità di copertura dei relativi oneri (per i compiti aggiuntivi: art.41, comma 5, del CCNL dei segretari comunali e provinciali del 16.5.2001 e successivi contratti integrativi di livello nazionale). Conseguentemente, le risorse di cui si tratta possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla attribuzione di questi specifici compiti aggiuntivi, salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, di affidamento degli stessi di nuovo ad un dirigente;

f) ogni diversa interpretazione, anche quella che prevedesse una redistribuzione delle risorse per incrementare la sola retribuzione di risultato degli altri dirigenti, ai sensi degli art.27, comma 9, e 28, comma 2, del CCNL del 23.12.1999, si tradurrebbe, alla luce di quanto detto, in un doppio onere a carico dell'ente per lo svolgimento delle medesime funzioni dirigenziali

**PRESO ATTO** di quanto precedentemente asserito e delle risultanze della valutazione del predetto personale dirigenziale da parte dell'OIV, giusto verbale n.39 del 6.12.2017, e trasmesse al Sindaco, con nota prot. n. 131722 del 07 dicembre 2017, e della relativa nota di trasmissione del Sindaco al Settore R.U. prot. n. 134525/3.4 del 14 dicembre 2017 e notificata il 21 dicembre con allegate le schede di valutazione con il punteggio attribuito da parte dell'OIV alla direzione dei settori dell'Ente, precisando ,altresì ,che, per l'anno 2016,la valutazione relativa all'indennità di risultato dei dirigenti deve tener conto che – in esecuzione della delibera n.538/2013,in ordine agli incarichi di reggenza dei settori privi del dirigente titolare, è stato statuito che al dirigente a cui è attribuito l'incarico ad interim viene riconosciuto esclusivamente un incremento della retribuzione di risultato parametrato a quello previsto per la posizione scoperta(...);

**RITENUTO** necessario procedere alla determinazione della graduatoria delle valutazioni delle posizioni dirigenziali come di seguito riportata:

Settore	Nominativo	Punteggio
I	Lumiera Francesco	74,37
II	-Spata Rosario	72,90
	-Virginia Antonino	72,90
	-Cannata Marco	72,90
III	Cannata Marco	77,50
IV	Di Martino Marcello	77,40
V	Scarpulla Michele	66,27



<b>VI</b>	<b>Giuliano Giuseppe</b>	<b>63,4</b>
<b>VII</b>	<b>Di Stefano Santi</b>	<b>75,45</b>
<b>VIII</b>	- Cascio Roberto - Virginia Antonino	74,81 74,81
<b>IX</b>	<b>Puglisi Giuseppe</b>	<b>75,77</b>
<b>X</b>	<b>Scrofani Francesco</b>	<b>66,3</b>
<b>XI</b>	<b>Virginia Antonino</b>	<b>72,72</b>
<b>XII</b>	<b>Spata Rosario</b>	<b>71,8</b>

**RITENUTO** necessario procedere alla determinazione della somma connessa al predetto punteggio alla direzione dei Settori dell'Ente, procedendo ai seguenti passaggi:

### Quantificazione fasce

#### A) FASCIA "A"

<i>Nr</i>	Settore	Punteggio
1	Cannata Marco	77,50
2	Di Martino Marcello	77,40
3	Puglisi Giuseppe	75,77
4	Di Stefano Santi	75,45
5	Virginia Antonio/ Cascio Roberto	74,81
6	Lumiera Francesco	74,37

#### B) FASCIA "B"

<i>Nr</i>	Settore	Punteggio
1	Cannata/Spata/Virginia	72,90
2	Virginia Antonino	72,72
3	Spata Rosario	71,80
4	Scrofani Francesco	66,30
5	Scarpulla Michele	66,27
6	Giuliano Giuseppe	63,40

### Determinazione indennità risultato

#### A) Fascia "A".

Sommatoria punteggio riportato dirigenti fascia "A": 455,30

- 1) Cannata Marco:  $77,50/455,30=0,170*55.910,70=$  Euro **9.504,82**
- 2) Di Martino Marcello:  $77,40/455,30=0,169*55.910,70=$  euro **9.448,91**
- 3) Puglisi Giuseppe:  $75,77/455,30=0,166*55.910,70=$  Euro **9.281,18**

- 4) Di Stefano Santi:  $75,45/455,30=0,165*55.910,70=$  **Euro 9.225,26**
- 5) Cascio Roberto:  $74,81/455,30=0,154*55.910,70=$  Euro 9.169,35 (**euro 6.113,00 – solo per mesi 8**) e Virginia Antonio:  $74,81/455,30=0,154*55.910,70=$  Euro 9.169,35 (**euro 2.292,34– solo per mesi 3**);
- 6) Lumiera Francesco:  $74,37/455,30=0,163*55.910,70=$  **Euro 9.113,44**

## B) FASCIA “B”

Sommatoria punteggio riportato dirigenti fascia “B”: 413,39

- 1) Spata/Virginia/Cannata:  $72,90/413,39=0,176*37.273,80=$  **Euro 6.560,19**
- 2) Virginia Antonio:  $72,72/413,39=0,175*37.273,80=$  **Euro 6.522,91**
- 3) Spata Rosario:  $71,80/413,39=0,173*37.273,80=$  **Euro 6.448,37**
- 4) Scrofani Francesco:  $66,30/413,39=0,160*37.273,80=$  **Euro 5.963,81**
- 5) Scarpulla Michele:  $66,27/413,39=0,160*37.273,80=$  **Euro 5.963,81**
- 6) Giuliano Giuseppe:  $63,40/413,39=0,153*37.273,80=$  **Euro 5.702,89**

Ritenuto necessario in tale ambito – con riferimento all’attribuzione del punteggio del Settore V – dare atto che il dirigente titolare ha realizzato il progetto di fattibilità denominato “ Ferrovia urbana” di cui alla determinazione n. 1424/2016 quale obiettivo strategico, intervenuto in corso di anno ed i cui risultati positivi si sono realizzati dopo la valutazione da parte dell’OIV, e che in tale contesto appare corretto procedere ad una valutazione dello stesso che viene determinata, in via equitativa, nella maggiorazione del 10% rispetto all’importo prima indicato pari ad euro 596,381;

## Determinazione indennità complessiva compresa direzione interim

Richiamata, altresì, la delibera di G.M. n. 538/2013 in materia di incarichi direzionali ad interim secondo cui al dirigente a cui è attribuito l’incarico ad interim viene riconosciuto esclusivamente un incremento della retribuzione di risultato parametrato a quello previsto per la posizione scoperta e ricoperti nel corso del 2016 le cui funzioni sono state svolte ad interim da parte di titolari di altri settori dell’Ente;

Dare atto in tale contesto di determinare la ripartizione del risultato del Settore II ai dirigenti incaricati ad interim sulla base degli obiettivi assegnati e del relativo risultato conseguito, riproporzionando il punteggio finale complessivo assegnato al Settore II, secondo l’attribuzione del punteggio assegnato dall’OIV le cui risultanze di seguito vengono indicate:

	n. obiettivo	punteggio	Totale punteggi
Spata/Virginia	1	6,4	
Spata/Virginia	2	6,4	
Spata/Virginia	3	4,8	
	4---		
	5---		
Spata/Virginia	6	4,8	

Spata/Virginia	7	4,0	
Spata/Virginia	8	6,4	
Spata/Virginia	9	4,0	
Spata/Virginia	10	4,8	
Spata/Virginia	11	7,2	
Spata/Virginia			48,8
Cannata	12	7,2	
Cannata	13	6,4	
Cannata	14	6,4	
Cannata			20,0
Tot. Obiettivi valutati			68,8

Tot. Punteggio 12,13,14	20,0
Tot. Punteggio da 1 a 11	48,80

68,8/20	29,07%
---------	--------

Retr. Ris. Settore II 6.560,19

Retr. Ris./ 68,8*20	1.907,03	29,07%
Retr. Ris./ 68,8*48,8	4.653,16	70,93%
Tot. Retr. Risultato	6.560,19	100,00%

Cannata  
Spata/Virginia

Dare atto, infine, che:

1) le somme spettante per ogni dirigente viene così determinata:

Nominativo	Indennità risultato settore competenza		Indennità risultato incarico ad interim		Importo Indennità totale
	Importo periodo				
Lumiera Francesco	9.113,44	12 mesi	-----	-----	9.113,44
Di Martino Marcello	9.448,91	12 mesi	-----	-----	9.448,91
Puglisi Giuseppe	9.281,18	12 mesi	-----	-----	9.281,18
Di Stefano Santi	9.225,26	12 mesi	-----	-----	9.225,26
Cascio Roberto	6.113,00	08 mesi	-----	-----	6.113,00
Scrofani Francesco	5.963,81	12 mesi	-----	-----	5.963,81
Scarpulla Michele	5.963,81	12 mesi	E. 596,381	-----	6.560,19
Giuliano Giuseppe	5.702,89	12 mesi	-----	-----	5.702,89
Cannata Marco	9.504,82	12 mesi	E. 1.907,03	12 mesi (Ser. 4 - Settore II)	11.411,85
Spata Rosario	6.448,37	12 mesi	E 2.068,07	4 mesi (Settore II)	8.516,44
Virginia Antonio	6.522,91	12 mesi	E. 2.585,09 + E.2.292,34	5 mesi (Settore II) +	11.400,34

				3 mesi (Settore VIII)	
Totale					92.737,31

- 2) La somma residua di euro 447,19 costituisce economia di bilancio da eliminare giusto parere ARAN prot. n. 16937 del 22 aprile 2015.
- 3) Inoltre al Segretario Generale incaricato ad interim per mesi tre del Settore II, in sostituzione del dirigente preposto, non può essere riconosciuto, in conformità ai pareri Aran (Aran, Orientamenti Seg.045) nessun compenso.

**VISTO** l'art. 104 del vigente R.O.U.S. nella parte in cui dispone :

- che «L'O.I.V consegna al Sindaco la proposta di valutazione finale dei dirigenti entro il 31 marzo dell'anno successivo ...(c. 3).
- che «la proposta di valutazione individuale, prima di essere consegnata al Sindaco per le sue decisioni finali, viene trasmessa ai singoli dirigenti....(c. 6);
- Il Sindaco decide la valutazione finale entro il 30 aprile dell'anno successivo.....(c. 6);

**ATTESO** che risulta agli atti il visto del Sindaco su ciascuna proposta di valutazione dei dirigenti e che non sono stati adottati provvedimenti con cui il Sindaco ha inteso discostarsi, ai sensi del citato comma 6, secondo periodo, dalle succitate proposte di valutazione finale;

Tanto premesso e considerato,

**propone**

A) l'adozione di una determinazione sindacale con la quale il Sindaco prenda atto:

- che il fondo disponibile per la retribuzione di risultato spettante ai Dirigenti dell'Ente per l'anno 2016 ammonta a complessivi € **93.184,50**, oltre oneri riflessi ed IRAP, e che sulla base della valutazione effettuata dall'OIV viene corrisposto un importo complessivo di € 92.737,31, ottenendo pertanto un'economia pari ad € 447,19;
- che è obbligo contrattuale erogare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse in premessa, ai Dirigenti dell'Ente la retribuzione di risultato risultante dal valore economico riportato a fianco di ciascun titolare:
  - che gli importi delle suddette retribuzioni di risultato risultano conformi ai criteri generali di definizione e di erogazione di cui ai ***criteri generali disciplinati dal CAPO IV del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale*** in attuazione dell'art. 7, titolo II del D.Lgs. 150/2009 e del titolo VI del ROUS approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 26 del 19/01/2012;
  - che occorre liquidare e pagare ai dirigenti sopra elencati le relative spettanze come da prospetto contabile indicato al superiore punto 2);



B) di dare mandato al settore II, Gestione e sviluppo delle risorse umane di adottare ogni conseguenziale provvedimento per procedere agli ulteriori adempimenti gestionali occorrenti al fine di liquidare ai dirigenti in servizio nell'anno 2016 i crediti maturati in riferimento alla c.d. la retribuzione di risultato;

C) di autorizzare il Settore 1° “ Servizio Gestione Servizi Contabili e Finanziari”, una volta ricevuta la determinazione dirigenziale di cui al superiore punto B), ad emettere i relativi mandati di pagamento con imputazione della spesa complessiva di *oltre oneri riflessi ed IRAP*.

Il Responsabile del procedimento  
Cassarino Maria



Il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Scalogna

